

Pieve di Soligo, 30/03/2023

Informativa n. 6

OGGETTO: Decreto legge “bollette” in corso di pubblicazione: proroga di alcune sanatorie

La presente per informare che è in corso di pubblicazione il decreto Legge “bollette” che proroga alcune sanatorie disposte dalla legge di bilancio 2023.

In particolare sono state prorogate:

- 1) Al **31 ottobre 2023** la possibilità di aderire alla cosiddetta “definizione agevolata per le irregolarità formali”¹, ovvero quelle irregolarità che non rilevano per la determinazione della base imponibile e sul pagamento dei tributi. Possono essere regolarizzate, per ciascun periodo d’imposta, le irregolarità, le infrazioni e le inosservanze di obblighi o adempimenti di natura formale², commesse fino al 31 ottobre 2022 dal contribuente, dal sostituto d’imposta, dall’intermediario, **con il versamento, mediante F24, di una somma pari a 200 euro per ciascun periodo d’imposta cui si riferiscono le violazioni**. Il versamento può essere effettuato o in **un’unica soluzione entro il 31 ottobre 2023**, oppure in 2 rate di pari importo, **la prima entro il 31 ottobre 2023** e la seconda entro il 31 marzo 2024³.
- 2) Al **30 settembre 2023**, la possibilità di effettuare il **ravvedimento operoso speciale che prevede:**
 - La possibilità di sanare le violazioni commesse fino al 31 dicembre 2021 e che riguardano le dichiarazioni (dei redditi, Iva e Irap) validamente presentate, relative al periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a periodi d’imposta precedenti; **non rientrano** nel ravvedimento speciale:
 - a) gli omessi versamenti di imposte dichiarate e le altre violazioni che emergano da liquidazione automatica (ad esempio la fruizione di detrazioni in misura maggiore rispetto a quella consentita e la compensazione di crediti derivanti da dichiarazione omessa);
 - b) le omesse dichiarazioni dei redditi, Iva e Irap e del sostituto di imposta e le dichiarazioni presentate con ritardo superiore ai 90 giorni;
 - c) le violazioni che possono essere definite con la sanatoria degli avvisi bonari e con la sanatoria delle irregolarità formali;
 - d) l’emersione di attività finanziarie e patrimoniali costituite o detenute fuori dal territorio dello Stato (omessa e/o infedele compilazione del quadro RW della dichiarazione dei redditi);
 - il pagamento delle sanzioni ridotte, a prescindere dal periodo di imposta che si ravvede, **a 1/18 del minimo**;
 - il pagamento degli importi in 8 rate⁴;
 - la rimozione dell’irregolarità sia dichiarativa che precedente quest’ultima.

¹ Per i dettagli su tale sanatoria, si veda la nostra precedente informativa n. 4

² Le irregolarità sanabili sono quelle per cui sono competenti gli uffici dell’Agenzia delle Entrate ad irrogare le relative sanzioni amministrative

³ Il codice tributo da utilizzare per il pagamento è il seguente: “TF44” denominato “REGOLARIZZAZIONE VIOLAZIONI FORMALI”, che va esposto nella sezione “ERARIO”, con l’indicazione nel campo “anno di riferimento” del periodo d’imposta a cui si riferisce la violazione, nel formato “AAAA”.

⁴ Oltre alla prima rata da versare entro il 30/09/2023, le rate successive scadranno il 31 ottobre 2023, il 30 novembre 2023, il 20 dicembre 2023, il 31 marzo 2024, il 30 giugno 2024, il 30 settembre 2024 e il 31 dicembre 2024, applicando il tasso del 2%

3) dal 30 giugno 2023 al 30 settembre 2023 il termine per:

- la definizione delle liti pendenti (per le controversie pendenti al 1° gennaio 2023 il contribuente, se definisce, fruisce sempre, in genere, del totale stralcio delle sanzioni e degli interessi);
- la conciliazione giudiziale agevolata;
- la rinuncia agevolata in Cassazione.

4) i PVC⁵ che siano notificati entro il 31 marzo 2023, possono essere definiti (con sanzioni ad 1/18 del minimo), anche se l'accertamento legato a detti PVC verrà notificato successivamente alla data predetta.

Si segnala che non viene invece modificato il termine per presentare la domanda di rottamazione dei ruoli, che resta fissato al 30 aprile 2023.

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti, porgiamo cordiali saluti. Studioconsulenza

⁵ Processo verbale di constatazione (pvc): documento in cui sono indicate le eventuali violazioni rilevate e i relativi addebiti, a seguito di verifica fiscale presso la sede del contribuente